



Prefettura di Verona

PIANIFICAZIONE PROVINCIALE PER LA RICERCA DI PERSONE SCOMPARSE

Premessa

Il presente Piano declina le procedure di intervento per la ricerca di persone scomparse e di quelle successivamente localizzate, con la definizione dell'assetto organizzativo, dei ruoli operativi e delle attività connesse alle battute di ricerca, in conformità alle linee guida di cui alle circolari n. 832 del 5 agosto 2010, n. 1126 del 5 ottobre 2010, n. 4079 del 27 luglio del 2020, n. 6745 del 29 ottobre 2020, n. 422 del 15 gennaio 2021, n. 2365 del 19 marzo 2021 n. 4640 del 28 maggio 2021, n. 10487 del 19 ottobre 2021, n. 6987 del 6 novembre 2021, n. 11619 del 15 novembre 2021 del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse.

Le procedure di ricerca di seguito delineate si basano sulla collaborazione tra le Istituzioni e gli Enti coinvolti nelle attività di ricerca sotto il coordinamento generale della Prefettura, a seconda del contesto in cui le stesse si sviluppano, e tengono conto delle esperienze maturate nel territorio scaligero da parte degli operatori del settore.

In particolare, il Piano, condiviso con i rappresentanti delle Istituzioni e degli Enti interessati all'adozione dello stesso in sede della riunione svoltasi in data 8 febbraio 2022, individua criteri omogenei di riferimento ed è volto ad assicurare l'immediatezza dell'intervento e la preventiva definizione dell'assetto organizzativo e dei ruoli operativi.

1. DEFINIZIONE DI PERSONA SCOMPARSA E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL PIANO

Sono definite persone scomparse quelle che volontariamente o involontariamente si sono allontanate o dileguate dai luoghi di residenza o domicilio senza fornire indicazioni, ovvero persone che, per altre evenienze, di volta in volta individuate, non forniscono comunque indicazioni utili alla loro localizzazione e/o individuazione.

La definizione di persona scomparsa va tenuta distinta da quella di persona dispersa.

Il concetto di disperso è riferito a quelle situazioni nelle quali la ricerca della persona è localizzata in un'area determinata a seguito di un evento incidentale, idoneo a porre in pericolo la vita umana.

Le attività di ricerca in relazione alle quali si applica il presente Piano non possono essere ricomprese nell'ambito normativo ed operativo di protezione civile, poiché il presente documento non trova applicazione per le attività di ricerca persone a seguito di emergenze connesse a eventi calamitosi di origine naturale o antropica.



Prefettura di Verona

Non si potrà pertanto attuare il piano ricerca persone scomparse in caso di disastri di massa o catastrofi naturali (quali terremoti, alluvioni, etc.) o per micro emergenze (incidenti, crolli, allagamenti, etc...).

2. SCENARIO GENERALE DI INTERVENTO

2.1 *Contesto geografico*

La provincia di Verona è la seconda provincia del Veneto per estensione, con 3096 km² per 924.742 abitanti, ripartiti in 98 Comuni. Si estende¹ nella zona sud occidentale del Veneto e confina a nord con la Provincia Autonoma di Trento, a est con le provincie di Vicenza e Padova, a sud con la provincia di Rovigo, a sud - ovest con la provincia di Mantova e ad ovest con la provincia di Brescia (Lombardia). Il territorio è caratterizzato da una grande varietà ambientale ed è composto per il 52% circa da pianura, per il 28% circa da colline e per il 15% da montagne, mentre la superficie del lago di Garda costituisce un ulteriore 5% di superficie provinciale. Significativa la fascia prealpina e collinare, con la catena del monte Baldo e la sezione occidentale dei monti Lessini, con l'anfiteatro morenico del Garda e le propaggini meridionali dei Lessini fino al confine con la provincia di Vicenza. A sud il territorio provinciale si estende nella bassa pianura e si raccorda con il mantovano e con il Polesine nella zona delle Grandi Valli Veronesi. Il fiume Adige attraversa l'intero territorio provinciale e taglia nettamente la pianura veneta. Altri fiumi di una certa portata sono l'Illasi, il Progno, lo Squaranto, il Tartaro e il Menago.

2.2 *Aree di ricerca*

Dalla composita conformazione orografica della provincia, consegue, per i possibili scenari di intervento di ricerca delle persone scomparse, la suddivisione del territorio in macro aree²:

- **l'area metropolitana**, ovvero la fascia dei comuni che gravitano attorno al comune capoluogo di provincia;
- **la Valpolicella;**
- **il Garda - Baldo;**
- **la Lessinia;**
- **l'est Veronese;**
- **la Pianura Veronese**, che comprende il Villafranchese, la media pianura veronese, la bassa Veronese, il Colognese e gran parte delle Valli Grandi

¹ Allegata cartina.

² Allegata cartina.



Prefettura di Verona

Veronesi e l'alta pianura veronese e che comprende soprattutto i comuni di Soave e San Bonifacio.

Le aree di ricerca sopra indicate si differenziano per caratteristiche naturali o di antropizzazione/elevata densità abitativa in:

- area urbana o fortemente antropizzata;
- area rurale o debolmente antropizzata;
- area fluviale e lacustre;
- area montuosa impervia
- area collinare

2.3 Rete viaria stradale autostradale e ferroviaria e scalo aeroportuale

La provincia di Verona è servita da importanti vie di comunicazione, sia viarie (con le autostrade A4 Torino-Trieste e A22 Brennero-Verona-Modena) che ferroviarie (con la linea del Brennero e la Milano - Venezia - Trieste). Verona è un nodo di primaria importanza nell'incrocio tra le linee Milano-Venezia e Brennero-Bologna. Servono il territorio anche le linee Mantova- Monselice e Rovigo - Isola della Scala.

L'autostrada A22 Brennero-Verona-Modena rappresenta l'asse principale di comunicazione tra il nord e il sud, come l'A4 tra l'est e l'ovest dell'Europa.

Le strade statali n. 499, n. 434 Transpolesana, n. 10 Padana Inferiore, n. 12 dell'Abetone e del Brennero e n. 249 Gardeasana orientale assicurano i collegamenti su tutto il territorio provinciale.

Lo scalo aeroportuale di riferimento è quello di Verona - Villafranca.

3. AMMINISTRAZIONI, ENTI ED ORGANIZZAZIONI COINVOLTE E RELATIVE COMPETENZE

3.1. SOGGETTI A VARIO TITOLO COINVOLTI E RELATIVE COMPETENZE

Forze di Polizia

La Forza di polizia che riceve la denuncia di scomparsa dà immediato avvio alle ricerche, informando contestualmente il Prefetto.

Ai sensi dell'art.1 comma 4 della legge 14 novembre 2012 n.203, invero, l'ufficio di polizia che ha ricevuto la denuncia promuove l'immediato avvio delle ricerche e ne dà contestuale comunicazione al prefetto per il tempestivo e diretto coinvolgimento del commissario straordinario per le persone scomparse



Prefettura di Verona

...omissis... e per le iniziative di competenza, da intraprendere anche con il concorso degli enti locali, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del sistema di protezione civile, delle associazioni del volontariato sociale e di altri enti, attivi nel territorio”.

Alla Forza di polizia che ha ricevuto la denuncia di scomparsa spetta l'attività di raccolta delle informazioni utili per indirizzare le ricerche.

Qualora le ricerche si sviluppino in area urbana, spetterà alla Forza dell'Ordine precedente il coordinamento tecnico operativo delle ricerche sistematiche con l'eventuale supporto degli ulteriori soggetti di cui al presente punto 3.1.

- **Prefetto - Prefettura/U.T.G.**

A seguito della ricezione da parte della Forza di Polizia precedente della notizia di scomparsa, anche anticipata via telefono al Dirigente dell'Area V – protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico della Prefettura o al Dirigente di turno, avvia le conseguenti iniziative e le attività di **coordinamento generale** ritenute necessarie, secondo il presente Piano.

Laddove le esigenze di raccordo delle ricerche lo richiedano, in considerazione anche della complessità della situazione, il Prefetto o un suo delegato possono convocare una “Cabina di regia”, ossia un tavolo tecnico presso la sala gestione crisi della Prefettura – anche in modalità da remoto - nel quale vengano coinvolti tutti gli attori interessati alle attività di ricerca.

- **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**

Il Funzionario delegato del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, su impulso della Prefettura, attiva l'unità di ricerca, assume la DTI-direzione tecnica dell'intervento e insedia il PCA - Posto di Comando Avanzato³ in prossimità del luogo in cui si è verificata la scomparsa nel punto che individuerà come più idoneo, d'intesa con le Forze di polizia precedenti. La composizione del PCA, di seguito meglio descritto, si considera flessibile in relazione alle caratteristiche dell'area di ricerca (rurale, collinare, fluviale o lacustre, montana – impervia).

- **Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) tramite SUEM 118**

Attivato tramite il SUEM 118, fornisce supporto alle ricerche, in contesti montuosi e in zone impervie, su richiesta della Prefettura, anche attivando eventuali accordi di collaborazione con Enti e/o Istituzioni e/o Forze di Polizia per l'impiego di risorse umane e tecnologiche utili ai fini dell'attività di ricerca.

³ Di seguito definiti.



Prefettura di Verona

- **Organizzazioni di volontariato del Sistema regionale e/o nazionale di Protezione Civile**

Il responsabile della Direzione Tecnica dell'intervento si rivolge alla Prefettura ai fini dell'eventuale supporto delle organizzazioni di volontariato formulando una richiesta specifica in relazione alle esigenze dell'attività di ricerca, tenendo conto delle variegate risorse di cui la protezione civile provinciale dispone.

La Prefettura inoltra la richiesta di attivazione del Volontariato di protezione civile - eccezion fatta per i gruppi comunali del Comune interessato dalle ricerche - alla Sala operativa della Regione (sala.operativa@regione.veneto.it), anche per il tramite della Provincia, utilizzando, ove necessario, i canali di reperibilità regionali operativi h 24.

I volontari supportano le ricerche nell'ambito della DTI e del PCA, nel rispetto della normativa di settore, e devono essere addestrati, dotati di attrezzature idonee e dei DPI necessari.

- **Sindaco e Polizia locale del luogo in cui si è verificata la scomparsa e, eventualmente, dei Comuni limitrofi**

Si fa riferimento al Comune o ai Comuni dei territori interessati alle ricerche. Forniscono supporto alle ricerche, previa richiesta della Prefettura e secondo le rispettive competenze.

Al riguardo si consideri, a titolo esemplificativo, l'importanza ai fini delle ricerche dell'acquisizione delle immagini delle telecamere di videosorveglianza e delle informazioni che potrebbero essere fornite anche dai gestori dei servizi essenziali, quali le aziende di trasporto locale.

- **Servizi Socio Assistenziali dei Comuni interessati**

Forniscono supporto alle ricerche, previa richiesta della Prefettura e secondo le rispettive competenze, con particolare riferimento alla ricerca di persone vulnerabili, quali a titolo esemplificativo minori, persone scomparse da case di cura o per anziani o affette da Alzheimer.

- **Aziende Sanitarie Locali e SUEM 118**

Forniscono supporto alle ricerche secondo le rispettive competenze. Indirizzano, se del caso, le notizie di scomparsa, alla corretta veicolazione e denuncia alle Forze di Polizia.



Prefettura di Verona

- **Associazioni specializzate operanti su base regionale e/o nazionale accreditate presso il Commissario Straordinario per le persone scomparse**

Si fa riferimento alle associazioni inserite negli elenchi regionali e a quelle operanti su base regionale e/o nazionale. Forniscono eventuale supporto, previa richiesta della Prefettura.

4. FASI DELLA RICERCA

Le fasi della pianificazione sono le seguenti:

- a) *allarme scomparsa e denuncia;*
- b) *fase di raccolta di ulteriori informazioni a seguito della segnalazione di allontanamento e/o della denuncia;*
- b.1) *fase raccolta ulteriori informazioni - allontanamenti/scomparse di minori.*
- c) *avvio fase operativa ed attivazione del piano di ricerca;*
- d) *pianificazione e gestione dell'intervento;*
- e) *sospensione o chiusura delle ricerche;*
- f) *rapporto finale.*

a) Scomparsa e denuncia

L'attivazione del Piano provinciale di ricerca degli scomparsi è prevista esclusivamente per le persone per le quali è stata presentata una denuncia di scomparsa ai sensi della legge 203/2012.

Gli operatori di Polizia che ricevono la denuncia provvedono a compilare la scheda di sintesi con le informazioni necessarie ed utili ad orientare la ricerca.

In questa fase, nel caso della scomparsa di un minore, ove ritenuto necessario, la Forza di Polizia che raccoglie la denuncia potrà valutare l'acquisizione del consenso dell'esercente la potestà genitoriale ai fini della successiva eventuale pubblicazione della foto del giovane nell'ambito dei canali puntualmente indicati nella fase denominata b.1 del presente Piano.

Le ore immediatamente successive alla scomparsa sono spesso determinanti per il buon esito della ricerca, così come sono fondamentali le informazioni che vengono fornite agli operatori di polizia dai familiari, dai congiunti o comunque da coloro che denunciano la scomparsa. Ciò vale anche ai fini della valutazione del rischio sanitario evolutivo, che va delineato, tra l'altro, considerando le condizioni fisiche e di salute della persona scomparsa, le condizioni meteo climatiche, il contesto nel quale potrà svilupparsi l'attività di ricerca e ulteriori parametri utili in base agli scenari che di volta in volta si configurano.



Prefettura di Verona

Ai fini del successivo orientamento e della pianificazione delle operazioni di ricerca, gli scomparsi devono essere distinti secondo:

- l'età (minorenni, maggiorenni, ultra sessantacinquenni);
- eventuali situazioni di vulnerabilità ulteriori rispetto alla minore età (persone con disturbi psicologici o psichiatrici, persone con patologie, persone affette da Alzheimer e altre situazioni di particolare fragilità);
- il sesso e la nazionalità;
- la motivazione della scomparsa (quali l'allontanamento volontario, manifestazione di volontà suicidarie o autolesioniste, smarrimento, allontanamento da istituti/comunità, sottrazione di persona da parte del coniuge o altro familiare possibile vittima di reato).

Deve inoltre essere specificato se la scomparsa si presume essersi verificata:

- in zone montane o impervie o disabitate;
- in prossimità del Lago di Garda o di corsi d'acqua;
- in centro abitato e, in caso affermativo, in zone prossime o vicine ad arterie stradali o ferroviarie.

In base alle sopra riportate tipologie di scomparsa⁴ segnalate all'operatore di polizia all'atto della denuncia, si procederà di volta in volta secondo le procedure del presente Piano, fruendo delle differenti e specifiche professionalità dei soggetti coinvolti nelle ricerche.

Qualora la scomparsa sia connessa alla commissione di un reato sarà l'Autorità Giudiziaria competente ad autorizzare specifiche attività di ricerca.

b) Fase di raccolta di ulteriori informazioni a seguito della segnalazione di allontanamento e/o della denuncia

La fase informativa risulta fondamentale soprattutto in caso di segnalazione iniziale non qualificata, al fine di dettagliarla e di consentire un utile avvio delle ricerche.

A seguito dell'acquisizione delle informazioni indicate sub a), infatti, possono configurarsi due situazioni: la prima caratterizzata dalla presenza di una **segnalazione non qualificata** e la seconda dalla sussistenza di una **segnalazione qualificata**.

Segnalazione non qualificata: tempi e modalità di scomparsa sono dubbi, non c'è un punto di ultimo avvistamento o un'ultima localizzazione nota. In tale frangente, è necessario che le Forze dell'Ordine a competenza generale

⁴ A tal fine si allegano i modelli (all. A) che devono essere compilati all'operatore di Polizia al momento della ricezione della denuncia di scomparsa e poi inviati alla Prefettura per le ulteriori attivazioni.



Prefettura di Verona

procedenti pongano in essere tutte le ulteriori attività info-investigative richieste dal caso. La segnalazione andrà comunicata alla Prefettura e sarà trasmessa, per gli allertamenti necessari, alle sale operative delle altre Forze di Polizia – che le dirameranno anche alle proprie componenti specialistiche – e della polizia locale del Comune o dei Comuni interessati, oltre che ad altri Enti che possano fornire utili informazioni per i propri aspetti di competenza (ad esempio le strutture ospedaliere).

Segnalazione qualificata: tempi e modalità di scomparsa sono certi, si è a conoscenza di un punto di ultimo avvistamento o di un ultimo posizionamento noto.

In particolare, questa fase, a cura della Forza di polizia procedente, consiste nella raccolta delle informazioni necessarie per indirizzare correttamente le attività di ricerca, anche al fine di elaborare un profilo geografico dettagliato sugli spostamenti e sulle abitudini della persona scomparsa.

L'attività di ricerca delle persone scomparse presuppone, dunque, un bagaglio di elementi idonei a qualificare la notizia di allontanamento/scomparsa per potere gestire utilmente le attività di ricerca, considerando anche la situazione di pericolo in cui potrebbe trovarsi lo scomparso in base alle specifiche contingenze.

b.1) Fase raccolta ulteriori informazioni - allontanamenti/scomparse di minori

Nel caso scomparsa o di allontanamento volontario del minore, dopo avere acquisito l'autorizzazione dell'esercente la potestà genitoriale, il Prefetto o un suo delegato può inoltrare la richiesta di pubblicazione di foto e informazioni del giovane scomparso alla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato per l'inserimento nel sito it.globalmissingkids.org, dando atto della volontà del genitore (all. 4).

In caso di scomparsa di minori che abbiano fino a 14 anni di età, il Prefetto o un suo delegato, ove venga acquisita l'autorizzazione da parte dell'esercente la potestà genitoriale, potrà valutare l'eventuale richiesta alla società *Euronet* di pubblicazione del profilo informativo del minore scomparso sugli schermi del proprio circuito ATM in Italia, secondo le modalità previste dall'Accordo di collaborazione concluso tra la predetta società e l'Ufficio del Commissario Straordinario per le persone scomparse utilizzando l'allegato 5.

c) Avvio fase operativa

Le operazioni di ricerca sono finalizzate alla ricerca e all'individuazione delle persone scomparse che comportano l'attivazione del piano di ricerca.

La Prefettura, sulla base delle informazioni pervenute dalla Forza di Polizia procedente, allerta le squadre di ricerca competenti per territorio, che saranno



Prefettura di Verona

composte, a seconda della necessità, oltre che dai Vigili del Fuoco e dalle Forze dell'Ordine, dalle ulteriori componenti sopra elencate sub 3.1). Valuta la costituzione della "Cabina di regia" e informa l'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse.

Ciascun Ente coinvolto, in ragione dell'area di ricerca, invia nel minor tempo possibile sul posto proprio personale e svolge i conseguenti compiti d'istituto finalizzati al ritrovamento dello scomparso.

Conseguentemente, viene insediato, a cura del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, il **Posto di Comando Avanzato** (di seguito **PCA**). Ad essere investito della Direzione tecnica di intervento (di seguito **DTI**) è il Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco o un suo delegato.

Il **Direttore tecnico dell'intervento**, in particolare, ha il compito di assicurare il coordinamento tecnico operativo delle operazioni di ricerca sistematica, tenendo informata la Prefettura. Provvederà a coordinare tutti gli Enti e le strutture coinvolte richiedendo l'eventuale concorso di ulteriori soggetti, se ritenuto necessario.

Il **PCA** è composto dal Funzionario delegato dei Vigili del fuoco e dal Funzionario incaricato delle Forze di Polizia responsabili dell'attività di ricerca e dai referenti degli Enti ulteriori coinvolti, caso per caso, nella medesima. È il punto di riferimento e raccordo dei soccorsi e opera in via continuativa, tiene informata la Prefettura.

Nell'ambito del **PCA** viene effettuata una ricognizione dell'area di ricerca e sono modulate le squadre alle quali vengono assegnate le zone, dotando gli operatori di strumenti idonei.

Il **PCA in cui si incardina la DTI**, nel rispetto delle competenze dei soggetti che la compongono, decide, dunque, a livello tecnico operativo, l'organizzazione progressiva delle ricerche, mantenendo un punto di contatto con la propria Amministrazione di appartenenza.

Il **DTI**, secondo l'andamento delle operazioni di ricerca e in caso di acquisizione di ulteriori nuovi elementi od informazioni, valuta la necessità di attivare ulteriori canali di ricerca ed aggiuntivi mezzi, compreso il supporto della sala operativa regionale e del Volontariato di protezione civile.

A tal fine informa e sottopone alla Prefettura - cui compete il coordinamento generale delle ricerche e la gestione del flusso delle informazioni - quanto emerso dalle attività di ricerca, per ogni conseguente valutazione, secondo le risultanze in possesso.

d) Pianificazione e gestione

L'Ente titolare della DTI pianifica l'operazione di ricerca, ponendo massima attenzione alla salvaguardia di eventuali prove in caso di ipotesi di reato. Individua e circonda la zona di ricerca, forma le relative squadre, fornisce



Prefettura di Verona

puntuali e costanti informazioni sullo svolgimento delle attività alla Prefettura. In caso di ritrovamento dello scomparso ferito o traumatizzato, attiva i soccorsi tramite SUEM 118 e verifica la possibilità dell'immediato recupero sulla base delle eventuali necessità mediche riscontrate dai ritrovatori. Nel caso in cui le ferite o i traumi lesivi siano evidentemente riconducibili a fatti non chiaramente giustificabili, ferme restando le priorità mediche dirette a salvaguardare la vita umana ovvero l'incolumità dei soccorritori, la DTI cede immediatamente la direzione delle operazioni alla Forza di Polizia presente sul posto, che contatta immediatamente l'Autorità Giudiziaria per le disposizioni del caso.

L'Ente deputato alla DTI cederà altresì alla Forza di Polizia presente sul posto la direzione delle operazioni anche nel caso in cui si rinvenga lo scomparso già deceduto.

e) Sospensione o chiusura delle ricerche

La chiusura delle ricerche, anche in caso di esito negativo, ovvero l'eventuale sospensione temporanea delle stesse, non può essere autonomamente decisa nell'ambito della DTI ma va comunque condivisa in sede di DTI nell'ambito del PCA tra le Forze di intervento e va supportata da elementi oggettivi, deve essere proposta alla Prefettura cui spetta la decisione definitiva al riguardo.

La sospensione o temporanea chiusura delle ricerche è altresì disposta nei casi in cui l'Autorità Giudiziaria competente a procedere lo richieda.

f) Rapporto finale

L'Ente investito della funzione di DTI, al momento della chiusura delle operazioni di ricerca, qualunque sia stato l'esito delle stesse, procede alla redazione di un rapporto finale, da svolgersi con il concorso dei rappresentanti degli enti che hanno avuto parte attiva nelle operazioni.

La Prefettura, ove lo ritenga opportuno, può organizzare un *debriefing* con i Vigili del Fuoco, le Forze dell'Ordine e gli altri Enti che a vario titolo hanno preso parte alle attività di ricerca per la valutazione dei principali profili emersi nello svolgimento delle attività di ricerca.

5. RAPPORTO CON I FAMILIARI DEGLI SCOMPARI E CON I MASS MEDIA DURANTE LE FASI DELLA RICERCA

Parallelamente all'esecuzione delle sopra indicate fasi operative, devono essere curati i rapporti con i familiari e con i mass-media.

Rapporto con i familiari: fermo restando il dovere di riserbo investigativo e l'obbligo del segreto d'ufficio, la Forza di polizia procedente deve garantire un equilibrato flusso di informazioni nei confronti dei familiari degli scomparsi in ordine alla ricerca, anche finalizzate ad assumere ulteriori e il più approfondite informazioni sulla persona e sulle circostanze correlate all'evento.



Prefettura di Verona

L'attività di cui trattasi, se ritenuto opportuno e avallato dalla Prefettura, può essere svolta anche attraverso servizi di supporto del settore dell'emergenza e della psicologia dell'emergenza.

A tale scopo è individuato un referente delle Forze dell'Ordine in grado di fornire le opportune informazioni ai familiari sulle battute di ricerca, con particolare riguardo ai casi in cui si registri una forte pressione mediatica sulla famiglia. Nel caso in cui le ricerche siano coordinate dall'Autorità Giudiziaria in caso di ipotesi di reato oppure la scomparsa sia riconducibile a fatti non chiaramente giustificabili, l'informazione ai familiari è in capo alla Forza di Polizia presente sul posto e componente la DTI, in contatto con l'Autorità Giudiziaria per le disposizioni del caso.

Rapporti con i mass media : fermo restando il dovere di riserbo investigativo e di obbligo del segreto d'ufficio ai sensi dell'art. 329 c.p.p. nel caso di scomparsa collegata a reato, nelle altre ipotesi le relazioni con i mass media sono gestite dalla Prefettura che, caso per caso, valuta anche il diretto rapporto del referente individuato nell'ambito della DTI con gli organi di stampa, tenendo conto dell'utilità di una corretta diffusione delle informazioni ai fini del proseguimento e del buon esito delle ricerche, in base a quanto rappresentato dal DTI e dalle Forze di Polizia che procedono.

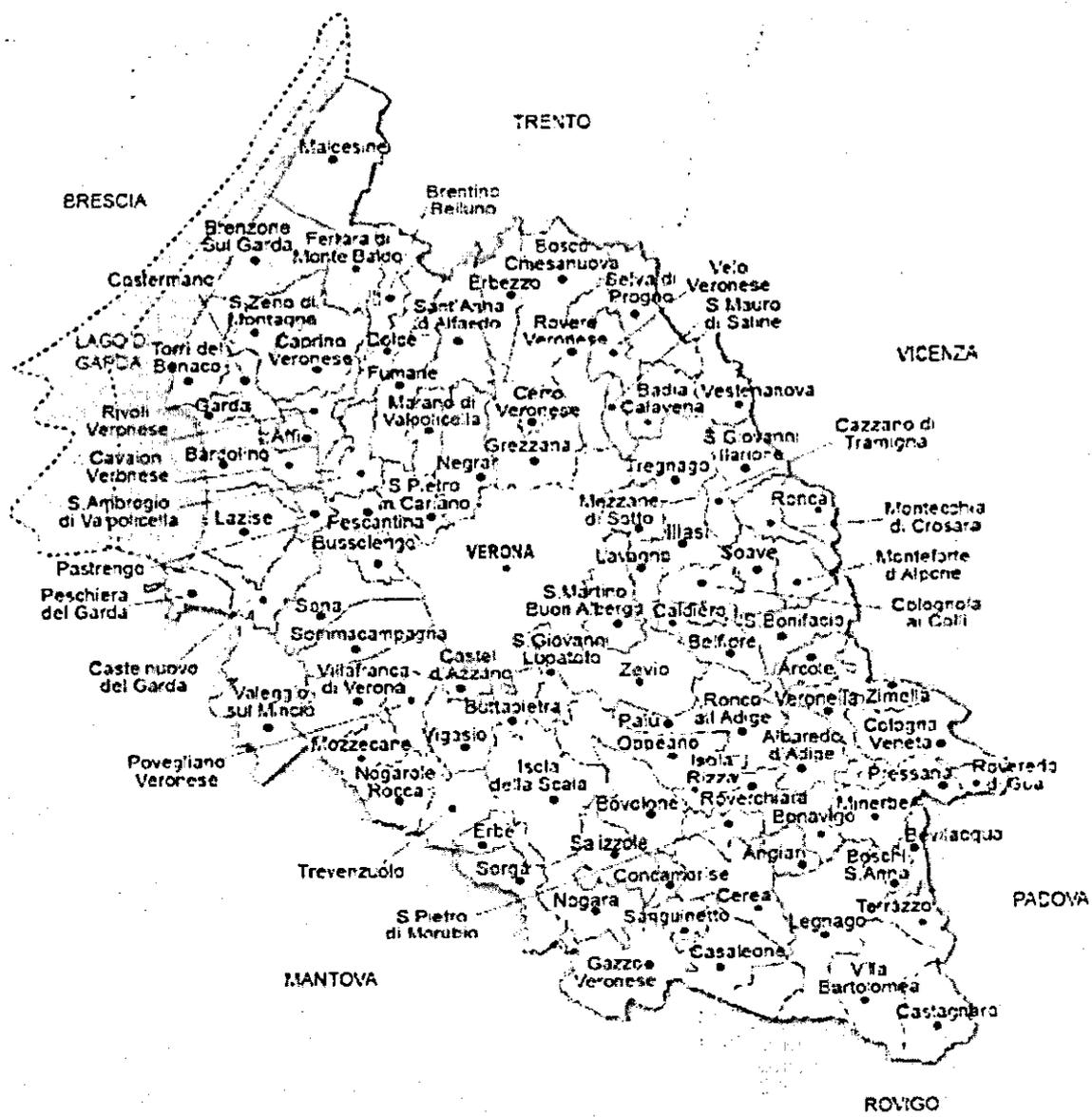
ALLEGATI PARTI INTEGRANTI DEL PIANO

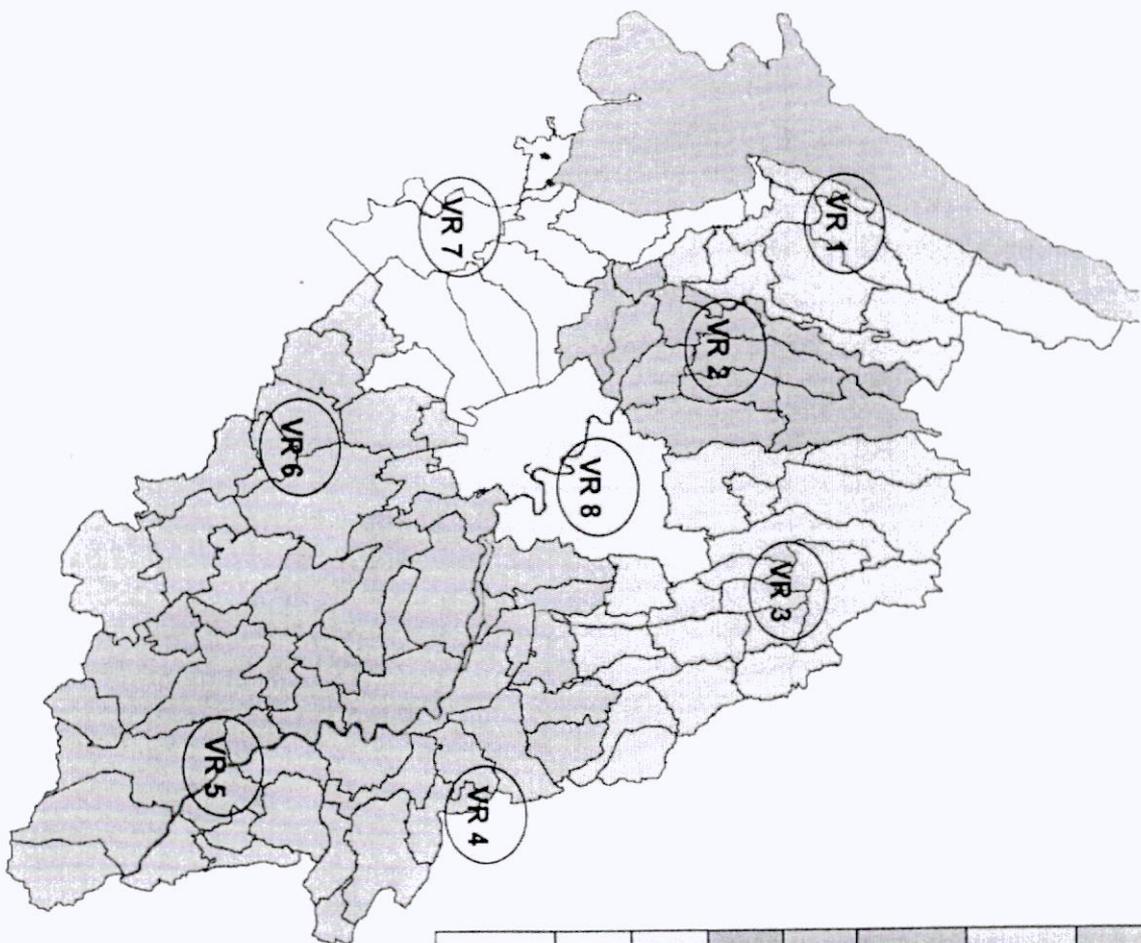
- 1) Cartina del territorio della provincia di Verona;
- 2) Suddivisione del territorio in macro-aree di intervento;
- 3) Modello allegato A) elementi e notizie essenziali relativi alla scomparsa;
- 4) Scheda Direzione Centrale Anticrimine per inserimento dati minore su it.globalmissingkids.org;
- 5) Modello richiesta pubblicazione Euronet;
- 6) Modello allegato B) sedi, recapiti telefonici e indirizzi posta elettronica delle Istituzioni e degli Enti di riferimento;
- 7) Elenco di distribuzione del Piano.

Verona, data del protocollo

IL PREFETTO

(Cafagna)





DISTRETTO	CAPOFILA
VR 1 del Baldo	Comunità Montana del Baldo
VR 2 della Lessinia Occidentale	Sant'Ambrogio di Valpolicella
VR 3 della Lessinia Centro Orientale	Comunità Montana della Lessinia
VR 4 del Colognese	Cologna Veneta
VR 5 delle Valli	Legnago
VR 6 Isolano	Isola della Scala
VR 7 Zona Mincio	Villafranca Veronese
VR 8 Città di Verona	Verona

Distretti di Protezione Civile Antincendio Boschivo della Provincia di Verona e relativi Enti Capofila

ALLEGATO A

SCHEDA RICERCA SCOMPARSO

(A) INDICAZIONE CHIAMATA

DA DOVE CHIAMA?	
QUAL E' IL NUMERO TELEFONICO DA DOVE CHIAMA ?	
QUAL E' IL PROBLEMA ?	
QUAL E' IL SUO NOME ?	
LEI E' PARENTE O AMICO ?	

(B) IDENTIFICAZIONE PERSONA SCOMPARSA

DESCRIVA SOMMARIAMENTE LO SCOMPARSO	
COME ERA VESTITO (FORGIA, COLORE E TIPOLOGIA DI TESSUTO) ?	
COME SI CHIAMA LO SCOMPARSO ?	
QUANTI ANNI HA ?	
DOVE ABITA ?	
IN CASO DI NAZIONALITA' STRANIERA, CONOSCE LA LINGUA ITALIANA? QUALE LINGUA PARLA?	
IN CHE CONDIZIONI FISICHE E'?	
IN CHE CONDIZIONI PSICHICHE E'?	
SOFFRE DI CUORE ? O DI ALTRE PARTICOLARI	

PATOLOGIE?	
SOFFRE DI PROBLEMI PSICHIATRICI ?	
E' SOTTOPOSTO A TERAPIE PARTICOLARI?	
PUO' ESSERE PERICOLOSO?	

(C) MODALITÀ' DELLA SCOMPARSA

DA QUANTO TEMPO SI E' ALLONTANATO O NON E' STATO PIU' VISTO?	
ERA ANDATO A FARE UNA PASSEGGIATA O ALTRO? SOLO O IN COMPAGNIA?	
LE GENERALITA' DI CHI PRESUMIBILMENTE ERA CON LUI/LEI?	
HA AVUTO LITIGI IN FAMIGLIA?	
MANIFESTAVA PROPOSITI DI SUICIDIO?	
HA LASCIATO QUALCHE COMUNICAZIONE SCRITTA?	
SI E' ALLONTANATO IN AUTO O CON QUALCHE ALTRO MEZZO?	
DESCRIVA IL MEZZO (TIPO, TARGA...)	
FREQUENTA CON ABITUDINE LUOGHI PARTICOLARI?	

(D) CONDIZIONI DI RISCHIO ED OPERATIVITÀ

COME ERANO LE CONDIZIONI DEL TEMPO?	
DOVE RITIENE CHE SIA ANDATO?	
LA PERSONA HA CON SE' UN CELLULARE O UN APPARATO RADIO? QUAL È IL SUO NUMERO DI TELEFONO?	
HA PAURA DEI CANI?	
EVENTUALI PRECEDENTI CASI DI SCOMPARSA, ALLONTANAMENTO DEL SOGGETTO E CIRCOSTANZE DEL RINTRACCIO	

ALTRO DA SEGNALARE	
--------------------	--

Ricevuto.....

Data.....

Ora.....

(Foto o immagini)





DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO
Servizio Centrale Anticrimine

*Inserimento di un caso di minore scomparso sul sito
<https://it.globalmissingkids.org>*

La richiesta di pubblicazione va inoltrata alla Direzione Centrale Anticrimine – Servizio Centrale Anticrimine ai seguenti indirizzi:

PEC: dipps.dcasca@pecps.interno.it
@mail: sezioneminori@interno.it

Ai fini della pubblicazione sono necessarie le seguenti informazioni:

- una foto recente del minore scomparso;
- una breve descrizione del caso, comprensiva delle circostanze della scomparsa;
- dati anagrafici e descrizione del minore (colore degli occhi, capelli, altezza, peso, indumenti indossati e segni particolari);
- ufficio referente per le ricerche e numero telefonico da contattare in caso di avvistamento;
- autorizzazione alla pubblicazione dell'esercente la potestà genitoriale.

È possibile, qualora ritenuto utile, inserire la foto di un adulto collegato alla scomparsa del minore.

Ufficio Referente: Servizio Centrale Anticrimine – tel. 06-46543550

Modello di richiesta di pubblicazione di breve profilo informativo di minore scomparso su rete Euronet Worldwide, Inc.



Prefettura di

Data, .../.../.....

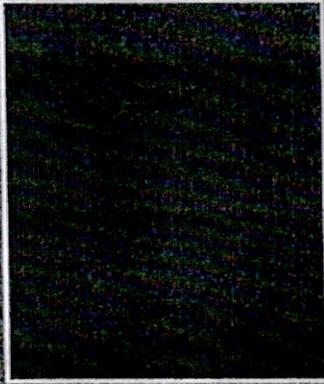
At Euronet 360 Finance Limited, Sede Secondaria Italiana
all'attenzione di: minoriscomparsi@euronetworldwide.com
e, p.c.

At COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

In relazione all'Accordo di collaborazione tra il Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse ed Euronet Worldwide, Inc. sottoscritto in data .../.../2020.

SI CHIEDE LA PUBBLICAZIONE DEL SEGUENTE PROFILO INFORMATIVO (IN FORMATO GRAFICO BMP, WINDOWS BITMAP) RELATIVO AL CASO DI SCOMPARSA DI PERSONA MINORE DEGLI ANNI DIECI (10):

FAC-SIMILE SCHEDA

BAMBINO SCOMPARSO	
MISSING CHILD / NIÑO DESAPARECIDO / ENFANT DISPARU	
	ETA': 7
	NOME: MARIO
	COGNOME: ROSSI
	LOCALITA' DELLA SCOMPARSA:
	ROMA
FOTO	<p>Emergenza</p> <p>se hai informazioni chiama il numero 112</p>
 Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse	 MINISTERO DELL'INTERNO

Si ringrazia per la cortese collaborazione e si allega anche la liberatoria (autorizzazione) alla pubblicazione del profilo informativo del minore [nome] [cognome] [luogo di nascita] [data di nascita] firmata dall'esercente la potestà genitoriale.

Firma
Il Prefetto o un suo delegato



All. VI

Prefettura di Verona
Ufficio Territoriale del Governo

ALLEGATO "B"

ENTI E COMANDI	SEDE	RECAPITO TELEFONICO	INDIRIZZI EMAIL - PEC
Ministero dell'Interno Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse (1) Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale Anticrimine Servizio Centrale Anticrimine (2) Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile (3)	Roma	1) 0646529980 2) 0646543550 3) 0646526596	1) uffcomm.personescomparse@pec.interno.it 2) dipps.dcasca@pecps.interno.it 3) segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it
Regione Veneto Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale	Venezia	800990009	protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it sala.opertiva@regione.veneto.it
Provincia di Verona: Unità Operativa Protezione Civile	Verona	0459288222	protezionecivile@provincia.vr.it protezionecivile.provincia.vr@pecveneto.it
Comune di Verona Polizia Locale	Verona	045 8078411 045 8078431	centralepm@comune.verona.it polizia.municipale@pec.comune.verona.it
Comuni della provincia di Verona e	Loro Sedi	Loro recapiti	Loro indirizzi PEC



Profettura di Verona
Ufficio Territoriale del Governo

relativi Comandi di Polizia Locale			
Questura - Gabinetto (1) -Divisione Polizia Anticrimine Ufficio Minori Persone Vulnerabili (2) -Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico (3)	Verona	113 0458090411	1) gab.quest.vr@pecps.poliziadistato.it 2) anticrimine.quest.vr@pecps.poliziadistato.it 3) upgsp.quest.vr@pecps.poliziadistato.it
Compartimento Polizia Ferroviaria	Verona	0458054609	compartimento.polfer.vr@pecps.poliziadistato.it
Sezione Polizia Stradale	Verona	0458090711 0458090700	sezpolstrada.vr@pecps.poliziadistato.it
Ufficio Polizia di Frontiera Aereo Scalo di Verona Villafranca	Sommacampagna (VR)	0458095734 0458605811	frontpolaria.vr@pecps.poliziadistato.it
Comando Provinciale Carabinieri	Verona	112 04580561	tvr29900@pec.carabinieri.it
Comando Gruppo Carabinieri Forestale	Verona	1515 0458300139	fvr43684@pec.carabinieri.it
Comando Provinciale Guardia di Finanza	Verona	0454936787	vr0500000p@pec.gdf.it
Comando Provinciale	Verona	115	



Prefettura di Verona
Ufficio Territoriale del Governo

Vigili del Fuoco		0458294202	com.verona@cert.vigilfuoco.it
Comando Forze Operative Nord	Padova	0498202082	comfopnord@postacert.difesa.it
Comando Forze Operative Terrestri di Supporto	Verona	045-8017880	comfoterspt@postacert.difesa.it
Nucleo Mezzi Navali Guardia Costiera Lago di Garda	Salò (BS)	3666557399 036521300	gclagodigarda@mit.gov.it
Direzione Marittima Guardia Costiera	Venezia	0412405711 1530	dm.venezia@pec.mit.gov.it
SUEM 118 – Servizio Urgenza ed Emergenza Medica	Verona	118 04582222	suem.aovr@pecveneto.it
Azienda ULSS 9 Scaligera	Verona	0458075511	protocollo.aulss9@pecveneto.it
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata	Verona	0458121111	protocollo.aovr@pecveneto.it
Croce Rossa Italiana Comitato locale	Verona	045596155	cl.verona@legalmail.it
Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico	Verona	<i>Contatti</i> 3497379478 3472771155	verona@cnsas.veneto.it



Profettura di Verona
Ufficio Territoriale del Governo

CNSAS - XI - Delegazione Prealpi Venete - Verona Vicenza e Padova Stazione di Verona		3470823892 Attivazione formale tramite SUEM 118	
Euronet 360 Finance Limited, Sede Secondaria Italiana "EURONET"	Milano	//	minoriscomparsi@euronetworldwide.com
Ufficio Scolastico Regionale - Ufficio VII Ambito Territoriale di Verona	Verona	Centralino 0458086511	uspvr@postacert.istruzione.it



ALL. VII

Prefettura di Verona
Ufficio Territoriale del Governo

ELENCO DISTRIBUZIONE – DESTINATARI PER COMPETENZA

ENTI E COMANDI	SEDE
Ministero dell'Interno Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse	Roma
Regione Veneto, Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale	Venezia
Provincia di Verona, Unità Operativa Protezione Civile	Verona
Questura	Verona
Compartimento Polizia Ferroviaria	Verona
Sezione Polizia Stradale	Verona
Ufficio Polizia di Frontiera Aerea Scalo di Verona Villafranca	Sommacampagna (VR)
Comando Provinciale Carabinieri	Verona
Comando Gruppo Forestale Carabinieri	Verona
Comando Provinciale Guardia di Finanza	Verona
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Verona



Prefettura di Verona
Ufficio Territoriale del Governo

Comando Forze Operative Nord	Padova
Comando Forze Operative Terrestri di Supporto	Verona
Direzione Marittima Guardia Costiera	Venezia
Comuni della provincia di Verona e relativi Comandi di Polizia Locale	Loro sedi
Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera	Verona
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata	Verona
SUEM 118 – Servizio Urgenza ed Emergenza Medica	Verona
Croce Rossa Italiana Comitato locale	Verona
Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – CNSAS- XI Delegazione Prealpi Venete – Verona Vicenza, Padova Stazione di Verona	Verona



Prefettura di Verona
Ufficio Territoriale del Governo

ELENCO DISTRIBUZIONE – DESTINATARI PER CONOSCENZA

ENTI E COMANDI	SEDE
Ministero dell'Interno <ul style="list-style-type: none">- Gabinetto- Dipartimento della Pubblica Sicurezza- Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile	Roma
Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio VII Ambito Territoriale di Verona	Verona
Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco per il Veneto e il Trentino Alto Adige	Padova
Prefetture del Veneto	Loro sedi